



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention

PRESIDENZA ITALIANA

Relazione attività anno 2013

Il Ministero dell'Ambiente, nell'esercizio della Presidenza Italiana della Convenzione delle Alpi, persegue l'attuazione del Programma di attività per il biennio 2013-2014 relative agli ambiti di competenza della Convenzione.

Gli eventi in calendario prevedono il coinvolgimento degli esperti dei Gruppi di lavoro e Piattaforme, designati dai Paesi Parte della Convenzione, nonché dei rappresentanti delle Regioni e degli Enti territoriali alpini italiani che, nel novembre del 2012, hanno siglato un protocollo di intesa con il Ministero dell'Ambiente impegnandosi a sostenere e promuovere il Programma della Presidenza italiana della Convenzione delle Alpi.

Il calendario delle attività è stato confermato alle delegazioni dei Paesi parte della Convenzione, durante il 52° Comitato Permanente di Bolzano e aggiornato da ultimo nell'ambito del 55° Comitato Permanente di Gorizia.

Il periodo di Presidenza italiana si chiuderà con la Conferenza dei Ministri delle Alpi in programma a Torino nel novembre 2014.

Di seguito la relazione delle attività realizzate nell'anno 2013 per l'attuazione del Programma di Presidenza.

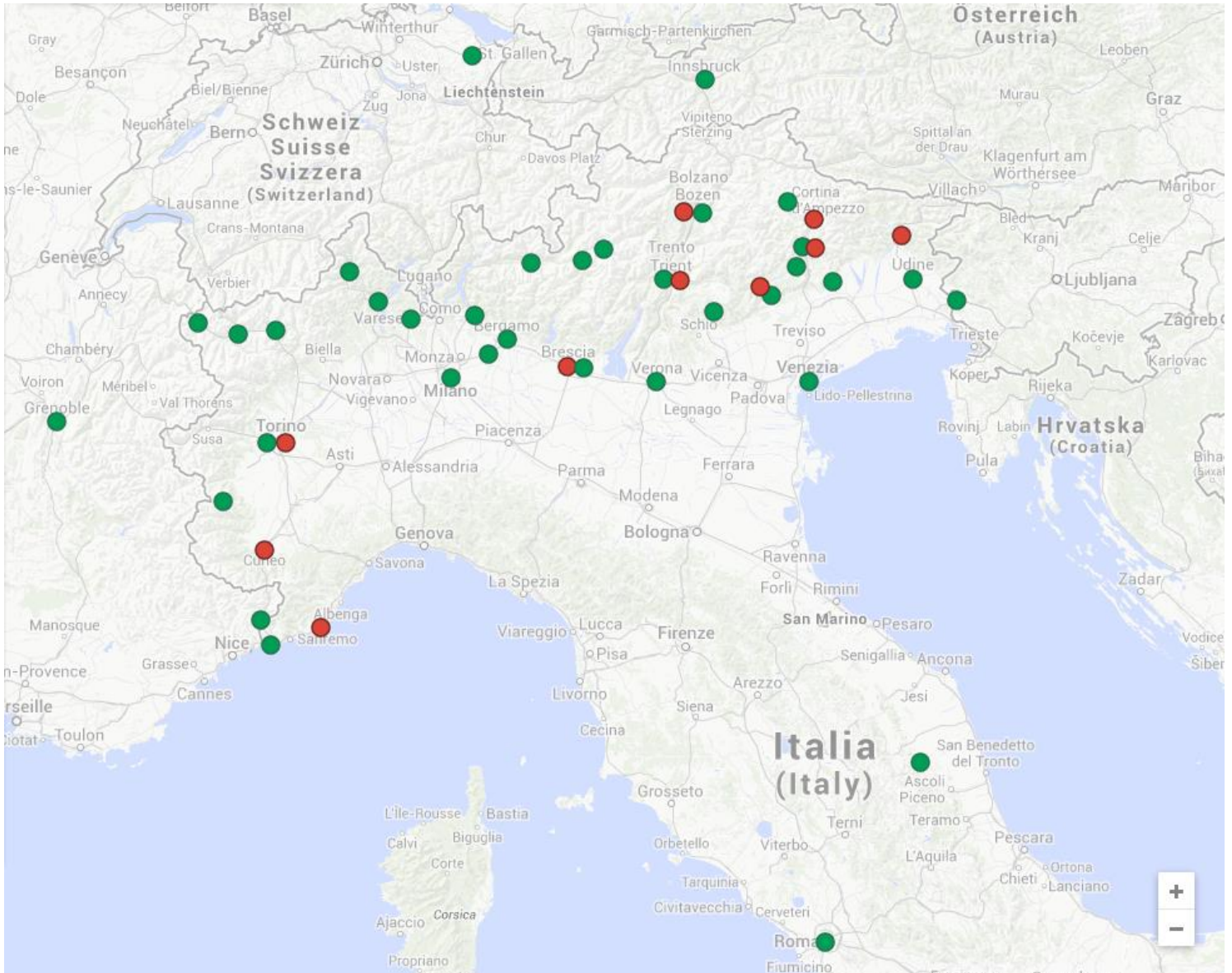


MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION

italian presidency 2013-2014
alpine convention

MAPPA DEGLI EVENTI DELLA PRESIDENZA ITALIANA DELLA CONVENZIONE DELLE ALPI



(AGGIORNATA A MAGGIO 2014)

Precisazione:

Milano (5 eventi già svolti)
Bolzano (2 eventi già svolti, 3 da realizzare)

Non rientranti nella carta:

Bruxelles
Vienna

LEGENDA:

- Eventi svolti
- Eventi in programma



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention

Reims

4 – 8 Marzo 2013, Bolzano



Cinque giornate di incontri e appuntamenti istituzionali dedicati alle Alpi in occasione della *Festa della Primavera Alpina*, apertura ufficiale del biennio di Presidenza italiana della Convenzione delle Alpi.

In occasione dell'evento, ospitato dall'Accademia Europea di Bolzano (EURAC-research), si è tenuta anche la riunione del 52° Comitato Permanente della Convenzione, alla quale hanno partecipato le delegazioni degli otto Paesi alpini. L'incontro istituzionale è stato aperto dal Ministro dell'Ambiente Prof. Corrado Clini che ha parlato delle Alpi come esempio e laboratorio per lo sviluppo sostenibile, soprattutto in ambito energetico.

Le giornate sono state anche occasione di confronto e dibattito scientifico sui temi al centro del programma di lavoro della Presidenza italiana: V Relazione sullo Stato delle Alpi sui cambiamenti demografici, gestione delle risorse idriche e forestali, servizi ecosistemici e green economy, agricoltura di montagna, Patrimonio UNESCO, energia, Strategia Macroregionale alpina e Agenda Digitale.

Numerosi relatori hanno animato i dieci *expert meeting* organizzati dalla Presidenza, tra questi il Ministro Clini che ha trattato i temi dell'efficienza energetica e dell'applicazione di tecnologie innovative per lo sviluppo delle fonti rinnovabili nelle alpi. Alla buona riuscita dell'evento ha contribuito anche la riunione preparatoria del Tavolo di Coordinamento Nazionale della Presidenza Italiana, tenutasi il 6 Febbraio presso la sede dell'ISTAT di Roma.

Documenti: <http://www.alpconv.org/it/newsevents/alpine/alpinespringfestival/default.html>



18 – 19 Marzo 2013, Aosta

Si riunisce il Gruppo di Esperti della *Piattaforma Gestione dell'acqua nelle Alpi* per discutere il mandato per il biennio 2013-14 e stabilire metodi di lavoro e obiettivi.



Le delegazioni partecipanti (Austria, Italia, Germania e Svizzera) hanno fatto una prima valutazione dei temi da affrontare durante la V Water Conference Alpina, programmata a Trento nel settembre 2014 e discusso l'opportunità di una collaborazione con la Piattaforma Pericoli Naturali (PLANALP) per affrontare problematiche comuni legate alla pianificazione e gestione del territorio alpino. Durante il workshop *Esperienze e percorsi in attuazione della direttiva Inondazioni nelle aree alpine* si è discusso dell'applicazione, in ambito alpino, della direttiva UE 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. Tra le tematiche emerse, la possibile creazione di un format comune per la condivisione dei dati idrometeorologici,

per migliorare la ricerca e la prevenzione delle calamità naturali.

Documenti: <http://www.alpconv.org/en/organization/groups/WGWater/flooddirective/default.html>



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention

20 – 21 Marzo 2013, Courmayeur

Si è tenuto nel salone del Museo Transfrontaliero del Monte Bianco il workshop pubblico *sostenibilità ambientale e sociale del turismo alpino* durante il quale gli esperti ISTAT e del Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi hanno presentato i risultati della IV Relazione sullo Stato delle Alpi (RSA IV) dedicata al turismo con speculazioni sulla sostenibilità. E' stato inoltre illustrato il programma per la stesura della V Relazione sullo Stato delle Alpi, che tratterà invece i cambiamenti demografici, accompagnato dalla presentazione delle prime riflessioni sul rapporto tra turismo e cambiamenti demografici.



Nel pomeriggio sono stati approfonditi il lavoro dell'Osservatorio Monte Bianco, un sistema di indicatori ambientali economici e sociali basato sulla raccolta di dati scientifici e statistici dalle tre aree dello *Spazio Monte Bianco* (Valle d' Aosta, Valais e Alta Savoia) e le teorie relative alla *Strategia per il futuro del Monte Bianco*, esempio di visione comune transfrontaliera per lo sviluppo locale di un territorio montano.

Nella mattinata di giorno 21 si è tenuta la prima riunione della Task Force Turismo Sostenibile, istituita dalla Presidenza italiana, gli esperti hanno valutato i recenti trend del turismo alpino focalizzandosi sulle opportunità offerte ai territori dalla promozione del turismo consapevole.

L'evento è stato supportato dall'Assessorato al Territorio e Ambiente della Regione Autonoma Valle d'Aosta e dalla Task Force della Presidenza italiana sul turismo sostenibile.

9 – 10 Aprile 2013, Edolo/Ponte di Legno

Si è tenuto in Val Camonica il workshop della task force Turismo della Convenzione delle Alpi, gli esperti nominati dalle Parti e i relatori invitati hanno approfondito il tema *Politiche per un turismo alpino sostenibile, tra redditività dei territori e uso parsimonioso del suolo*.

Nel corso dei lavori la Presidenza italiana ha inoltre lanciato la Task Force *Nuove Leve per le Alpi* che si occuperà di realizzare un progetto dedicato ai giovani provenienti dai Paesi membri della Convenzione più meritevoli e desiderosi di approfondire, durante i loro percorsi accademici e professionali, le tematiche legate alle Alpi.



Si è inoltre tenuta la 18° seduta del Gruppo di Verifica della Convenzione delle Alpi riunitosi per una prima valutazione sul lavoro svolto dalla Parti in Convenzione per l'attuazione degli impegni assunti in Conferenza dei Ministri.

L'evento ha avuto un'ampia partecipazione di rappresentanti degli Enti, amministrazioni e municipalità locali ed è stato promosso in collaborazione con l'Università della Montagna – sede distaccata ad Edolo dell'Università di

Milano - e la Comunità Montana di Valle Camonica–Parco Adamello e con il patrocinio dei Comuni di Edolo e Ponte di Legno.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention

22 Aprile 2013, Cogne



Primo incontro della Piattaforma WISO -grandi predatori e ungulati- tenuto nell'ambito della Presidenza italiana: i rappresentanti delle delegazioni di Austria, Germania, Italia, Slovenia e Svizzera hanno discusso degli obiettivi comuni e dei metodi di lavoro che gli esperti della Piattaforma, istituita per affrontare la tematica della gestione della fauna selvatica di montagna, dovranno perseguire al fine di tracciare una politica comune per i paesi alpini. I principali obiettivi concordati dagli esperti sono stati: la messa a punto di azioni per garantire la permanenza e la diffusione del lupo, dell'orso e della lince (le tre specie di grandi carnivori storicamente presenti nelle Alpi), la ricerca di soluzioni anche per migliorare il monitoraggio genetico ed in particolare la messa in rete dei risultati ottenuti dai vari laboratori operanti nel contesto alpino. Il terzo obiettivo da perseguire riguarda invece gli ungulati, in particolare lo stambecco, per la realizzazione di una mappa della loro distribuzione a livello alpino che, ad oggi, ancora non esiste. La riunione di lavoro è stata ospitata dalla Fondazione Gran Paradiso e dall'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso.

16 – 17 Maggio 2013, Udine

Prima riunione del Gruppo di Lavoro Foreste Montane, promosso e presieduto dall'Italia, alla quale hanno partecipato le delegazioni di Austria, Germania e Italia. L'incontro era finalizzato all'individuazione degli obiettivi e dei metodi di lavoro per il biennio 2013 -2014 e nella giornata successiva è stato organizzato, nell'ambito degli eventi della "Fiera Exposition of Sustainability – EOS", il workshop "*Il futuro delle foreste alpine di fronte ai possibili effetti dei cambiamenti climatici: minacce e opportunità*". Gli esperti presenti hanno offerto al pubblico un'analisi dei dati disponibili sullo stato dei boschi alpini e delle possibili soluzioni per un migliore coordinamento del sistema di monitoraggio transalpino delle foreste montane, nonché la condivisione di conoscenza, esperienze e buone pratiche per la predisposizione di strumenti innovativi di governance transfrontaliera.

27 – 28 Maggio 2013, Verona

Workshop *Il capitale naturale e culturale alpino come patrimonio mondiale UNESCO*, al quale hanno partecipato gli esperti del Gruppo di Lavoro UNESCO in Convenzione delle Alpi e i rappresentanti del territorio veronese per presentare le esperienze in materia di valorizzazione e gestione integrata dei patrimoni naturali e culturali. Particolare attenzione è stata dedicata alla valorizzazione del Patrimonio Culturale Intangibile come leva di sviluppo locale, secondo quanto proposto dall'esperienza di Verona Innovazione nel progetto Cultural Capital Counts (CCC) e sviluppato nell'ambito del programma comunitario Central Europe. Durante la riunione del gruppo di lavoro, presieduto dall'Italia, le delegazioni di Austria, Italia e Slovenia hanno discusso degli obiettivi comuni da perseguire nel biennio di Presidenza italiana per la promozione delle Alpi come patrimonio UNESCO. Le due giornate





MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE
CONVENTION
IS THE FIRST
INTERNATIONAL
TREATY FOR
THE PROTECTION
AND PROMOTION
OF THE SUSTAINABLE
DEVELOPMENT
OF A CROSS-BORDER
MOUNTAINOUS
REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention

sono state ospitate dal Comune di Verona, con la collaborazione con la Regione Veneto, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per la provincia di Verona, Verona Innovazione ed i partner del Progetto CCC Central Europe.

Documenti: <http://www.alpconv.org/en/organization/groups/WGUNESCO/WSUNESCO2013/default.html>

29 – 30 Maggio 2013, Domodossola

Incontro del Gruppo di lavoro della Convenzione delle Alpi deputato alla stesura della V Relazione sullo Stato delle



Alpi dedicata ai cambiamenti demografici. Gli esperti hanno individuato e analizzato alcuni indicatori comuni ai Paesi alpini utili alla realizzazione del documento, hanno inoltre discusso delle dinamiche demografiche del territorio alpino in relazione ai dati sull'occupazione. Nelle stesse giornate si è riunita anche la Task Force Nuove Leve per le Alpi per trattare della road map lavorativa e dei propri obiettivi futuri.

Gli esperti dei gruppi di lavoro hanno inoltre partecipato al workshop pubblico *Un'Agenda Digitale per la qualità della vita nelle Alpi: possibili soluzioni alla luce dei cambiamenti demografici* che ha posto l'attenzione sul tema della diffusione dell'ICT come strumento per il miglioramento delle

dinamiche socio-economiche delle comunità di montagna, individuando gli indicatori adatti allo studio del fenomeno. I relatori del workshop hanno trattato, in particolar modo, il problema del Digital Divide in quota e il fenomeno del Brain drain nelle aree montane ed il modo per contrastarlo, nonché le prospettive e le potenzialità dello sviluppo imprenditoriale e del co-working nelle aree montane con un focus sulle azioni promosse dagli Enti locali dalla per l'implementazione dell'Agenda Digitale.

L'incontro è stato ospitato dall'associazione ARS.UNI.VCO in collaborazione con il Comune di Domodossola, l'Unione Montana delle Valli dell'Ossola e la Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Documenti: <http://www.alpconv.org/en/organization/presidency/WSdigitalagenda/default.html>

6 – 7 Giugno 2013, Budoia



Riunione del Tavolo Nazionale di Coordinamento della Presidenza Italiana alla quale si è affiancato il primo incontro della Task Force Cooperazione Montana promossa dalla Presidenza Italiana. Gli esperti della Task Force hanno preso parte, insieme con i rappresentanti di diverse aree montane, al *workshop internazionale sulla cooperazione montana* focalizzato sulle esperienze di cooperazione montana, con uno specifico riferimento alle aree delle Alpi, dei Carpazi, delle Alpi Dinariche, del Caucaso, del Sud America, dell'Asia Centrale e dell'Asia – Pacifico.

La Task Force sulla cooperazione montana, coordinata dall'UNEP/ROE di Vienna, si propone di approfondire il tema della cooperazione internazionale

nelle aree di montagna, individuando temi e problematiche ad esso correlate, per formulare delle proposte che possano contribuire all'implementazione delle decisioni della conferenza dell'ONU "Rio + 20" sullo sviluppo sostenibile. Le due giornate sono state promosse dalla Presidenza italiana della Convenzione delle Alpi in collaborazione con il



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention

Segretariato Permanente, la Regione Friuli Venezia Giulia, il Comune di Budoia e il Segretariato *ad interim* della Convenzione dei Carpazi (UNEP Vienna). Documenti:
<http://www.alpconv.org/en/organization/presidency/WSBudoia/default.html>

26 – 27 Giugno 2013, Cortina d'Ampezzo



Le delegazioni degli Stati membri e gli osservatori invitati hanno preso parte alla seduta del 53° Comitato Permanente della Convenzione delle Alpi, che ha affrontato i temi al centro preceduta dal workshop pubblico “*Turismo sostenibile nella Green economy alpina*” che, partendo dall’esperienza Dolomiti - Patrimonio UNESCO, ha trattato i temi del turismo sostenibile nel territorio alpino, della accessibilità e mobilità e della pianificazione di progetti nell’ambito della green economy.

Innovando sulla procedura, la seduta del 53° Comitato permanente ha ospitato tra gli osservatori un’ampia rappresentanza di giovani studenti provenienti dai Paesi membri che oltre a seguire i lavori del Comitato hanno animato un “question time” sui temi della green economy, del turismo, dell’energia, delle foreste montane e dell’agricoltura di montagna. Le giornate sono state supportate e ospitate dalla Regione Veneto, il Comune di Cortina d’Ampezzo, Cortina Turismo e la Fondazione Dolomiti UNESCO.

<http://www.alpconv.org/en/organization/presidency/WSgreeneconomy/default.html>

16 Settembre 2013, Trento



Riunione del Tavolo di Coordinamento della Presidenza italiana della Convenzione, in preparazione del 54° Comitato Permanente di Aosta. I presenti hanno discusso in particolare alcuni aggiornamenti sul calendario delle attività 2013/2014, del coordinamento e della designazione degli esperti per gruppi di lavoro e piattaforme e dell’implementazione di alcuni importanti progetti promossi dalla Presidenza tra i quali: il progetto “Nuove leve”, per la promozione dei giovani talenti provenienti dall’arco alpino e i progetto per portare le Alpi ad EXPO 2015.

19 Settembre 2013, Verbania

L’Associazione ARS.UNI.VCO, all’interno delle attività dello sportello di Domodossola della Convenzione delle Alpi e con il patrocinio della Presidenza italiana della Convenzione delle Alpi - Ministero dell’Ambiente e del Segretariato Permanente, ha organizzato, presso il Tecnoparco di Verbania, un seminario pubblico dal titolo *Idroelettrico: risorsa per il territorio*.

Il seminario è nato con l’intento di approfondire le considerazioni sull’energia idroelettrica come risorsa per il territorio montano e ha permesso di divulgare il lavoro della Piattaforma Gestione dell’Acqua nelle Alpi, i cui risultati



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention

di lavoro sono pubblicati nella colonna “Segnali Alpini – focus 1 linee guida comuni per l’uso del piccolo idroelettrico nella regione alpina” e nel documento “L’acqua e la gestione delle risorse idriche”.

Documenti: <http://www.alpconv.org/it/publications/alpine/default.html>

27 Settembre 2013, Longarone

La Presidenza italiana di turno della Convenzione delle Alpi, in partenariato con il comitato promotore “EXPO delle Dolomiti”, ha organizzato il workshop tecnico *Una strategia macroregionale per la regione alpina e il suo potenziale valore aggiunto per l'attuazione dell'agenda UE 2020*, allo scopo di allargare agli stakeholder il dibattito sul potenziale di una strategia macroregionale europea per la regione alpina nel contesto della strategia Europa 2020 prevista dall’agenda di Lisbona.



Concepito come uno strumento comunitario per un’azione concertata su specifiche aree geografiche che condividono sfide e opportunità comuni, la Strategia Macroregionale può rappresentare uno strumento importante per la promozione del territorio e per la cooperazione e coesione in Europa, contribuendo a creare un senso di responsabilità comune tra i partner

interessati che potrebbe aprire la strada allo sviluppo dei territori.

Il workshop ha voluto fornire contributi scientifici e tecnici sulla opportunità e sulle sfide poste al territorio alpino, che potrebbe rappresentare un valore aggiunto per l’attuazione dell’agenda Europa 2020; obiettivo dell’incontro era quello di favorire la conoscenza e il rafforzamento del coordinamento tra tutti gli attori interessati.

Nella stessa giornata si è tenuta la riunione del Gruppo di Lavoro omonimo in preparazione dell’evento di promozione della Strategia per la Regione Alpina da tenersi a Bruxelles, presso le Istituzioni europee.

27 Settembre 2013, Bolzano



E’ stato promosso nell’ambito del Festival dell’Innovazione un talk show sul progetto Spazio Alpino “AlpInfoNet”, evento organizzato dal Segretario Permanente della Convenzione delle Alpi con il supporto della Presidenza italiana e dell’Istituto per lo Sviluppo Regionale e il Management del Territorio di EURAC; l’evento si è svolto presso il Museo di Bolzano. Al Progetto Alpine Space - AlpInfoNet, supportato dal Gruppo di Lavoro Trasporti della Convenzione delle Alpi, prendono parte 13 partner provenienti da 5 Paesi dell’area alpina (Austria, Francia, Germania, Italia e Slovenia), guidati dal Ministero Bavarese delle Infrastrutture e dei Trasporti come

soggetto capofila. Il progetto mira a fornire ai viaggiatori diretti verso le Alpi informazioni dettagliate sulle modalità di trasporto sostenibile esistenti, puntando soprattutto a migliorare e connettere i sistemi informativi implementati per i settori del turismo e dei trasporti.

Approfondimenti: www.alpinfonet.eu - www.alpconv.org/it/newsevents/latest/NewsDetails.html?entryid=136141



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention

1 Ottobre 2013, Sondrio

Alla presenza delle Autorità, dei relatori e dei delegati della Convenzione delle Alpi, della Convenzione dei Carpazi e dei Commissari Generali dei Padiglioni dei corrispondenti Paesi in Expo 2015 è stata presentata la proposta della Presidenza italiana della Convenzione delle Alpi per l'EXPO 2015, volta a valutare il contributo della montagna ai temi dell'EXPO di Milano e ad avviare una Task Force dedicata all'individuazione di azioni comuni tra i Paesi Alpini nell'ambito dell'esposizione Universale del 2015. Il workshop ha dato ai membri della Convenzione anche l'opportunità di conoscere altri progetti per EXPO promossi da alcuni enti locali dell'arco alpino, tra tutti: il progetto *Alps Benchmarking* delle camere di commercio di Sondrio (capofila) Bolzano, Trento, Belluno, Aosta e Verbano e il progetto *Valtellina Valposchiavo expo*, pensati per la promozione delle culture, tradizioni e imprenditorialità locali.

9 – 10 Ottobre 2013, Brescia

Importante workshop sul tema *L'acqua e la gestione dei rischi di fronte ai cambiamenti climatici: verso l'adattamento locale*, organizzato con l'intento di aprire il dibattito sull'applicazione, in ambito nazionale e regionale, dei piani di adattamento ai pericoli naturali e sulla gestione dei bacini idrografici.



In apertura i Paesi della Convenzione delle Alpi hanno illustrato lo stato dell'arte delle proprie strategie nazionali per la gestione dell'acqua, presentando i percorsi per il rispetto della qualità dei piani di adattamento per la gestione dell'acqua e i criteri per il loro monitoraggio.

Il dibattito è stato integrato da una valutazione sulle strategie dei territori alpini per far fronte ai pericoli naturali illustrate dagli esperti della Piattaforma Pericoli naturali della Convenzione delle Alpi e da un focus sulle azioni degli enti locali nello stesso ambito.

Alla base dei lavori del workshop le considerazioni del Piano D'Azione per i cambiamenti climatici, adottato dalla Convenzione delle Alpi nel marzo del 2009 per fare del territorio alpino un'area esemplare nella prevenzione e nell'adattamento ai cambiamenti climatici, e le indicazioni del White Paper dell'Unione Europea del 2009 e della successiva Strategia di Adattamento dell'Unione Europea formulata nell'aprile del 2013. Quest'ultima mira a incoraggiare gli Stati membri ad adottare strategie globali e integrate con le politiche dell'Unione, a fornire finanziamenti per sostenere le azioni di adattamento (LIFE, Fondo di coesione), a colmare il gap di conoscenza.

Documenti: <http://www.alpconv.org/en/organization/groups/WGWater/workshopplanalp/default.html>

15 – 16 Ottobre 2013, Saint Vincent

Riunione del 54° Comitato Permanente della Convenzione delle Alpi, che ha affrontato alcuni dei temi al centro delle attività della Convenzione: strategia macroregionale europea, promozione della montagna ad EXPO 2015 e valutazione sullo stato di avanzamento per l'attuazione del Piano d'azione sui cambiamenti climatici.

All'incontro istituzionale è stato affiancato il workshop pubblico *La sicurezza del trasporto stradale nelle Alpi e la gestione del rischio con riferimento ai pericoli naturali: sfide, buone pratiche e possibili soluzioni a lungo termine* che ha trattato il tema della sicurezza nei trasporti stradali nel territorio alpino. Oltre 60 persone, tra esperti del settore, amministratori, rappresentanti di enti regionali, nazionali e internazionali dell'arco alpino si sono incontrati per



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention



approfondire le principali esperienze gestionali e i progetti realizzati per promuovere la sicurezza della rete viaria nelle Alpi e del traffico nei tunnel transalpini, con particolare attenzione a i temi della difesa dai rischi e dai pericoli naturali in un territorio con caratteristiche peculiari come quello montano. Gli esperti presenti hanno sottolineato come l'impiego delle migliori tecnologie e l'adozione di puntuali procedure gestionali e di comunicazione delle informazioni rappresentino gli strumenti più efficaci per assicurare la piena efficienza delle infrastrutture e il loro utilizzo in sicurezza da parte di tutti, ma anche per ciò che concerne la qualità dell'ambiente nel suo complesso, la qualità dell'aria, l'inquinamento acustico. La seconda sessione del Workshop ha invece analizzato le possibili strategie di lungo

termine per la prevenzione e la gestione integrata dei rischi e pericoli naturali nelle Alpi.

Documenti: <http://www.alpconv.org/en/organization/groups/WGTransport/WStranport/default.html>

28 – 29 Ottobre 2013, Cevo



Seconda riunione annuale della Piattaforma WISO della Convenzione delle Alpi, il gruppo di esperti che lavora per ricercare e proporre soluzioni per una gestione efficiente dei grandi predatori e ungulati che vivono nei territori di montagna.

In tale occasione, i rappresentanti delle delegazioni di Austria, Germania, Italia, Slovenia, Liechtenstein e Svizzera hanno individuato gli obiettivi comuni e i metodi di lavoro, per l'identificazione di azioni mirate alla gestione e mantenimento della popolazione degli orsi. Durante l'incontro sono state presentate alcune revisioni introdotte al progetto PACOBACE - Piano d'azione per la gestione dell'orso nelle Alpi italiane e si è discusso

della collaborazione nel quadro del progetto europeo LCIE al fine di elaborare una definizione comune europea di orsi problematici. L'incontro è stato ospitato dalla Comunità Montana della Val Camonica e dal Parco dell'Adamello.

29 Ottobre 2013, Innsbruck

Si riunisce il Gruppo di Lavoro sulla strategia macroregionale per finalizzare l'organizzazione della conferenza di Bruxelles, l'incontro al vertice promosso dalla Francia e sostenuto dalla presidenza italiana della Convenzione delle Alpi durante il quale verrà formalmente chiesto al Consiglio dei ministri europei di incaricare la Commissione Europea di procedere alla definizione per una strategia macroregionale per la regione alpina. L'incontro di Innsbruck è stata occasione per definire i punti di discussione che dovranno essere trattati a Bruxelles.

5 Novembre 2013, Trento

Riunione del Gruppo di Lavoro della Convenzione delle Alpi per l'elaborazione del V Relazione sullo stato delle Alpi sui cambiamenti demografici in corso nelle aree alpine. Il dott. Saverio Gazzelloni, dirigente ISTAT che presiede il Gruppo di esperti della Convenzione, ha aggiornato i presenti sullo stato dei lavori per la preparazione del documento che verrà presentato alla fine del 2014. Inoltre è stata fatta una prima analisi sui dati demografici dell'area alpina



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention

ricevuti dalle istituzioni competenti dei Paesi membri della Convenzione e sono state individuate una serie di best practices che verranno inserite all'interno della relazione. A margine della riunione il dr. Alessandro Cimbelli dell'ISTAT ha presentato una relazione sulla valutazione del grado di accessibilità ai servizi sanitari nell'area alpina.

8 Novembre 2013, Milano



Riunione di coordinamento della Task Force *Are Protette* con il coinvolgimento di esperti in materia ambientale, ecologica e della pianificazione e con la presenza dei presidenti e i direttori delle aree protette nazionali e i rappresentanti delle Regioni e Province autonome dell'arco alpino.

La riunione ha rappresentato un passaggio importante per i lavori della Task Force, avviata per favorire sinergie tra aree protette e enti gestori in vista di un rafforzamento del ruolo delle stesse in ambito nazionale e transfrontaliero. Sono emersi alcuni punti di discussione per il miglioramento della gestione interna delle aree protette, attraverso l'individuazione di strumenti condivisi per il monitoraggio e la gestione delle biodiversità, e si è discusso del rapporto con gli enti territoriali competenti per l'attuazione della normativa europea in materia ambientale e di un maggiore coinvolgimento delle aree protette e degli enti gestori all'interno delle reti europee, come Alparc.

Per far fronte alle problematiche sopra indicate, è stata individuata la possibilità di costituire un Tavolo di coordinamento nazionale per i *Siti Ecologici Protetti Alpini* (SEPA), guidato dal Ministero dell'Ambiente, al fine di contribuire all'attuazione della Convenzione delle Alpi e in particolare dei Protocolli di attuazione "Protezione della natura e tutela del paesaggio", "Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile", "Agricoltura di montagna" e "Turismo ed attività del tempo libero".

11 – 18 Novembre 2013, Feltre

Autumn School *De-carbonizing planning: l'attuazione della Convenzione delle Alpi per la protezione del clima*, che aveva come obiettivo l'orientamento della pianificazione urbana, territoriale e ambientale all'adattamento delle comunità locali ai cambiamenti climatici in corso nelle aree montane, contribuendo alla formazione di esperti in progettazione e pianificazione ambientale sulla base dei contenuti della Convenzione delle Alpi. L'Autumn School 2013 prende l'avvio dai contenuti della Convenzione, con particolare riferimento alle sezioni dedicate ai cambiamenti climatici e alla pianificazione territoriale, per verificarne la possibilità di attuazione tramite la redazione di linee guida per un piano strategico per il territorio bellunese dalla prospettiva dei cambiamenti climatici e della tutela del territorio.

Le giornate di Feltre sono state promosse dalla Presidenza Italiana della Convenzione delle Alpi in collaborazione con la Fondazione per l'Università e l'Alta Cultura nella Provincia di Belluno nel quadro delle attività di collaborazione tra il Ministero dell'Ambiente e le Università operanti nelle regioni alpine, programmate per il biennio di Presidenza italiana.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention

12 – 13 Novembre 2013, San Gallo

19° meeting del Gruppo di Verifica della Convenzione delle Alpi, organizzato dalla Svizzera in cooperazione con la Presidenza Italiana della Convenzione delle Alpi. Si fa presente che, come da regolamento dello stesso Gruppo di Verifica, il cui compito è quello di verificare lo stato di attuazione del Trattato e dei relativi Protocolli nelle Parti Contraenti, i contenuti dell'agenda e le sue deliberazioni sono da considerarsi riservati.

18 Novembre 2013, Breglio

Si è tenuta nella località francese di Breil-sur-Roya la *conferenza di presentazione della candidatura al Patrimonio mondiale dell'Umanità dell'Unesco dello spazio transfrontaliero Alpi Marittime Mercantour*, evento sostenuto anche dalla Convenzione delle Alpi.

I parchi delle Alpi Marittime e del Mercantour collaborano dal 1986 e hanno ricevuto insieme importanti riconoscimenti in ambito europeo, dal 2004 si sono lanciati nell'ambizioso progetto di iscrizione del territorio nella lista del Patrimonio Mondiale Unesco. Recentemente è emersa la necessità di coinvolgere in questa iniziativa altri soggetti il cui territorio integra e completa le particolarità geologiche e della biodiversità dei due parchi includendo nel territorio il Massiccio calcareo e i fenomeni di carsismo del Marguareis e le importanti aree di endemismo delle Alpi liguri. Grazie all'accordo e alla fattiva collaborazione con il Ministero dell'Ambiente dall'aprile 2013 il territorio dei due parchi Alpi Marittime e Marguareis, insieme al Parco Alpi Liguri e i siti Natura 2000 della Provincia di Imperia fino all'area protetta regionale Giardini Botanici Hanbury, e al Parc National du Mercantour per la Francia, è stato iscritto contemporaneamente, come richiede l'Unesco per i beni transfrontalieri, nelle liste indicative di Italia e Francia quale patrimonio naturale con il nome evocativo di "Alpi del Mare".

19 Novembre 2013, Bruxelles

Nel quadro del processo volto allo sviluppo della Strategia Macroregionale della UE per la Regione Alpina, si è svolta a Bruxelles una riunione di coordinamento tra i soggetti promotori e la Commissione UE – DG Regio (Bruxelles, DG Regio, 18 Novembre) ed una riunione del Comitato "ad hoc" composto dai membri del Comitato Paritetico Stati e Regioni Alpine coordinato da DATAR, dalla Convenzione delle Alpi e dal Programma Spazio Alpino (Bruxelles, Rappresentanza Permanente della Francia presso l'UE, 19 Novembre).

L'incontro era volto a finalizzare l'organizzazione della *Conferenza Comune per la promozione di una strategia macroregionale dell'UE per la Regione Alpina*, in programma nel Dicembre del 2013 presso la sede della Rappresentanza Permanente francese presso l'UE a Bruxelles, al fine di ottenere dal Consiglio Europeo il via libera per avviare l'iter previsto per l'elaborazione del Piano d'Azione della Strategia.

26 Novembre 2013, Varese

Workshop pubblico "*Esperienze e prospettive di cooperazione territoriale nell'arco alpino: la Convenzione delle Alpi e il Programma Spazio Alpino*", occasione di confronto tra i due soggetti internazionali che operano per la salvaguardia e la promozione delle Alpi.

In passato altri progetti finanziati nell'ambito del Programma Alpine Space hanno consentito ai Paesi alpini di consolidare politiche e misure nazionali e sovranazionali per la tutela e lo sviluppo sostenibile della regione alpina,



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention

grazie anche ai risultati scientifici conseguiti. Questo ha creato l'opportunità di sviluppare un fruttuoso dialogo tra Programma Spazio Alpino e Convenzione delle Alpi per il raggiungimento di obiettivi comuni per il territorio. Durante il workshop si è anche discusso delle prospettive di cooperazione tra la Convenzione e il Programma Spazio Alpino nell'ambito della Strategia Macroregionale per la regione Alpina. L'evento è stato promosso dalla Presidenza Italiana della Convenzione delle Alpi in collaborazione con la Regione Lombardia e il Contact Point Nazionale per il Programma Spazio Alpino.

3 – 4 Dicembre 2013, Trento

Workshop pubblico “*I servizi ecosistemici delle foreste alpine: identificazione, valutazione e strumenti potenziali per la loro valorizzazione*”, con la partecipazione degli esperti del Gruppo di Lavoro Foreste Montane della Convenzione delle Alpi. Gli esperti hanno discusso del valore dei prodotti del legno, ma anche gli altri prodotti non legnosi (funghi, frutti ecc.), offerti dalle foreste alpine, evidenziando come questi prodotti favoriscano la produzione di servizi a favore delle società montane e di valle: stabilità del territorio, protezione del clima, riserva di biodiversità e naturalità, paesaggio, ambiente per la ricreazione; un valore aggiunto del bosco, pur non creando reddito diretto per i proprietari. Il tema del valore delle foreste alpine è di grande attualità tra gli organismi internazionali e nell'Unione Europea, soprattutto alla luce del suo potenziale di assorbimento di anidride carbonica legato alle politiche di mitigazione dei cambiamenti climatici. Le foreste montane sono uno degli ecosistemi che producono più servizi di rilievo generale per la popolazione e l'ambiente montano e il mantenimento delle loro diverse funzioni necessita di una gestione sostenibile, i cui costi sono peraltro resi più elevati dalle difficoltà orografiche specifiche di un terreno montano.
<http://www.alpconv.org/en/organization/groups/WGForest/WSTRENTO/default.html>

5 Dicembre 2013, Gorizia



Si è tenuto presso la Sala del Consiglio del Comune di Gorizia il workshop *Il valore naturale e culturale dei paesaggi carsici: focus sul Carso Classico*, cui è seguito l'incontro delle delegazioni alpine partecipanti al Gruppo di Lavoro UNESCO della Convenzione delle Alpi.

Durante il workshop sono stati messi in risalto due importanti progetti sviluppati nel quadro del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Slovenia 2007/2013: il primo sulle attività del progetto Hydrokarst, focalizzate sulla tutela e sulla gestione coordinata dell'acquifero del Reka-Timavo attraverso il monitoraggio quantitativo e qualitativo delle acque ipogee e del territorio del Carso Classico. Il secondo sulle attività promosse dal progetto Carso/Kras, tra le quali lo studio di fattibilità di un geoparco tra Italia e Slovenia. Mara Cernic, Vice presidente della Provincia di Gorizia, ha illustrato il progetto “Carso 2014”, nato dalla volontà della Provincia di riqualificare il territorio del Carso, attraverso la valorizzazione delle risorse esistenti e la promozione di un turismo culturale. La sessione conclusiva è stata aperta da Patrizia Rossi, Presidente del Gruppo di Lavoro UNESCO della Convenzione delle Alpi, che ha brevemente riassunto i risultati conseguiti dal 2006 ad oggi. Paolo Colantoni, del Ministero dell'Ambiente, ha invece ricordato alcuni recenti traguardi raggiunti, su tutti l'istituzione della Riserva della Biosfera Transfrontaliera italo-francese del Monviso. Infine si sono delineate le prospettive future



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention

della candidatura seriale a Patrimonio Mondiale UNESCO del Carso Dinarico, che vede coinvolti sei Paesi, tra i quali Slovenia e Italia, e supportata anche dalla Presidenza Italiana della Convenzione delle Alpi.

L'evento è stato organizzato con il supporto della regione Friuli Venezia Giulia e ospitato dal Comune di Gorizia e con la collaborazione della delegazione slovena del GdL UNESCO della Convenzione delle Alpi.

<http://www.alpconv.org/en/organization/groups/WGUNESCO/WSGORIZIAUNESCO/default.html>

11 Dicembre 2013, Vienna

Nel quadro della *Giornata internazionale della Montagna* promossa dalle Nazioni Unite, si è tenuta a Vienna la conferenza di presentazione della nona edizione di SWOMM -*Scientific Workshop on Mountain Mobility*- promossa dalla Presidenza della Convenzione delle Alpi. Il meeting è stato incentrato sui temi del turismo e della mobilità sostenibile con particolare attenzione all'accessibilità delle aree montane delle Alpi e dei Carpazi.



La prima sessione dei lavori è stata dedicata alla valutazione di approcci comuni verso le tematiche della mobilità sostenibile con un focus sul progetto Access2Mountain, presentato ad Aprile del 2014, sono state inoltre presentate le esperienze istituzionali nell'ambito del Gruppo di lavoro Trasporti promosso dalla Convenzione delle Alpi e i risultati ottenuti. La seconda sessione è stata dedicata invece ad alcune importanti iniziative volte ad incoraggiare il turismo "car free" nelle Alpi: i progetti GSEISPUR, AlpInfoNet e Access2mountain, volti ad incoraggiare la mobilità sostenibile e il turismo in alcune aree montane.

L'evento è stato organizzato dalla Presidenza della Convenzione delle Alpi e dall'Università di Camerino in collaborazione con l'Agenzia Austriaca per l'Ambiente, l'EURAC e l'UNEP Vienna in qualità di segretariato *ad interim* della Convenzione dei Carpazi. A conclusione dei lavori è stato proposto di rafforzare la collaborazione tra le Convenzioni delle Alpi e dei Carpazi volte a sviluppare ulteriori iniziative comuni nel campo della mobilità sostenibile.

17 Dicembre 2013, Bruxelles



In vista del Consiglio Europeo del 19 e 20 dicembre 2013, la Presidenza Italiana della Convenzioni delle Alpi, congiuntamente con la Francia, ha promosso la *Conferenza Comune per la promozione di una strategia macroregionale dell'UE per la Regione Alpina*, tenutasi a Bruxelles presso la sede della Rappresentanza Permanente francese presso l'UE.

Obiettivo della Conferenza è stato quello di promuovere il valore aggiunto, per tutta l'Unione Europea, di una Strategia Macroregionale dell'UE per la Regione Alpina al fine di ottenere dal Consiglio Europeo il via libera per avviare l'iter previsto per l'elaborazione del Piano d'Azione della Strategia.

Si è evidenziato come una Strategia dell'Unione Europea per la regione alpina potrà contribuire al raggiungimento degli obiettivi Europa 2020 per una crescita sostenibile, intelligente ed inclusiva. Attraverso il coinvolgimento di differenti livelli di governance la Strategia sarà inoltre uno strumento utile per allineare le misure politico-amministrative e l'utilizzo delle risorse europee con quelle nazionali e locali esistenti.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Alla Conferenza - divisa in due High Level Panel, uno tecnico e uno politico - hanno partecipato numerose Istituzioni internazionali ed europee, la Convenzione delle Alpi era presente con un'ampia delegazione guidata dalla Presidenza di turno Italiana nella persona del Sottosegretario all'Ambiente Marco Flavio Cirillo.

19 Dicembre 2013, Bergamo

Workshop internazionale nell'ambito della piattaforma WISO –grandi predatori, ungulati selvatici e società- dal titolo “*Arctos & Schengen. From specimen control to population management*”. Gli esperti della piattaforma hanno analizzato le esperienze in ambito alpino nella gestione della fauna di montagna in relazione alle esperienze pregresse maturate dal progetto LIFE - ARCTOS, evidenziando ciò che si è appreso negli anni, cosa si è sperimentato, quali sono gli elementi critici che permangono e dove focalizzare futuri sforzi. L'evento è stato ospitato dall'Università di Bergamo.

Per un ulteriore approfondimento e per accedere ai documenti correlati alle attività promosse dalla Presidenza Italiana della Convenzione delle Alpi si può consultare il link: www.alpconv.org/it/organization/presidency/activities.html

